

4 gennaio 2011 0:00

Conto Corrente Arancio e accredito stipendio non riconosciuto

Salve,

sono già cliente Conto Arancio da diversi anni e il 6/11 scorso ho aderito ad una promozione di ING Direct che prevedeva l'omaggio di uno smartphone a chiunque avesse richiesto entro quel giorno l'apertura di un Conto Corrente Arancio, attivandolo entro il 31/12 e accreditando uno stipendio entro il 31/3/2011 (<http://web.ingdirect.it/smartphone/>). Prima di finalizzare l'apertura, ho letto attentamente il contratto, che prevede l'azzeramento dei costi di imposta in caso di accredito dello stipendio sul Conto. Nel pieno rispetto dei tempi richiesti, ho aperto il Conto e a dicembre un primo stipendio è stato accreditato dall'azienda di cui sono dipendente. Solo in quel momento vengo a scoprire che ING Direct definisce arbitrariamente "accredito dello stipendio" solo esclusivamente quello eseguito con causale "ABI 27", mentre il mio stipendio (e quello di tutti i colleghi) viene regolarmente accreditato con causale generica (il SW utilizzato dall'amministrazione della mia azienda per l'accredito stipendi non permette diversamente), nella quale viene inserita manualmente la dicitura "ABI 27". Contattato il loro servizio clienti, ING Direct sostiene che il mio non è definibile uno stipendio e non lo ritiene dunque né valido per inviarmi lo smartphone omaggio, né sufficiente per azzerarmi le spese di imposta; ho proposto allora di fornire documentazione (dichiarazione dell'azienda o copia del contratto di lavoro) a supporto dell'identificazione del bonifico periodico quale "stipendio", ma il servizio clienti mi ha risposto che non è sufficiente, in quanto il processo di identificazione avviene automaticamente e non può essere controllato manualmente per ogni cliente.

Faccio presente che in nessun punto del contratto e di tutta la comunicazione commerciale e di promozione a supporto del Conto Corrente Arancio è specificato altro se non la dicitura "accredito stipendio", e che la causale ABI 27 viene nominata solo nei dettagli regolamento della promozione (ma ovviamente mai nella pubblicità). Da ricerche in Internet, ho visto che molti altri clienti hanno il mio stesso problema.

Trattandosi di fatto di uno stipendio, ritengo che ING Direct debba riconoscermi l'azzeramento delle imposte sul Conto (visto che nel contratto in vigore tra le parti la causale ABI 27 non è mai specificata come un requisito necessario) e che allo stesso modo debba riconoscermi lo smartphone omaggio, visto che mi sembra vessatorio e commercialmente scorretto utilizzare come requisito per la promozione una concezione più restrittiva di "accredito dello stipendio" rispetto a quella presente nel contratto in vigore tra le parti, non specificandola oltretutto in tutta la comunicazione promozionale a supporto (ma solo nel regolamento).

E' corretto pretendere ciò? Come posso far valere i miei diritti?

Daniele, da Roma

Risposta:

Se le condizioni contrattuali non prevedono espressamente la questione del "codice 27" il cliente non può subirne le conseguenze.

Presenti reclamo e poi potrà rivolgersi all'arbitro bancario finanziario:

http://sosonline.aduc.it/scheda/arbitro+bancario+finanziario_16598.php